



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Ricerca Autofinanziata 2015

“La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero”

Il modulo integrativo sulla sicurezza del paziente

Roma, 10 febbraio 2017

Alessandro Lamanna

Agenas - Area Funzionale Qualità e Accreditamento

Indice degli argomenti

- La **metodologia partecipata** per la valutazione del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero
- La **checklist** per la rilevazione dei dati: struttura, tipologie di domande, compilazione
- Le **modalità di rilevazione** dei dati, punti di attenzione e trasmissione dei dati
- Il **Diario di Bordo** per le équipes: struttura e funzioni
- LLGG per la **diffusione** dei risultati
- Predisposizione e realizzazione dei **Piani di Miglioramento**
- **Il Modulo integrativo sulla sicurezza del paziente**

PERCHÉ UN MODULO SICUREZZA?

Joint Action PaSQ

File Edit View History Bookmarks Tools Help

Sara Carzaniga - Outlook ... PaSQ > Home Patient Safety and Quality ...

pasq.eu/Wiki/PatientSafetyandQualityofCareGoodPra Search

Firefox has prevented the outdated plugin "Adobe Flash" from running on pasq.eu. Continue Blocking Allow...

Legend

- Safe, Potentially safe PSP
- Not proven effective PSP
- Not implemented PSP
- Not evaluated PSP
- Literature Review PSP

Hospital performance assessment framework based on citizens engagement

Improving patient safety in assisted reproduction

Patient experience in oncology: the assessment of the continuity of care perceived by oncology patients

Sentinel Events Monitoring System

Clinical Risk Recommendations

GOP 158-980

GOP 173-1072

GOP 175-1072

GOP

The Italian

PROJECT

The **European Union Network for Patient Safety and Quality of Care, PaSQ Joint Action** is co-funded and supported by the European Commission within the Public Health Programme.

Its focus is to improve **Patient Safety and Quality of Care** through **sharing** of information, experience, and the implementation of **good practices**. These platforms are organised around PaSQ National Contact Points (NCPs).

OMS (WHO) (2004) WORLD ALLIANCE FOR PATIENT SAFETY

"First, do no harm..."
Attributed to Hippocrates circa 470-360 B.C.



World Health Organization
20 Avenue Appia
CH-1211, Geneva 27
Switzerland
Tel. +41 (0)22 791 40 24
Fax +41 (0)22 791 13 88
Email: patientsafety@who.int

Please visit our
website at:
www.who.int/patientsafety

WORLD ALLIANCE FOR PATIENT SAFETY

FORWARD PROGRAMME
2005



ISBN 92-4-159244-3



World Health Organization

Alleanza internazionale per il miglioramento della sicurezza dei pazienti



AGENZIA NAZIONALE PER
I SERVIZI SANITARI REGIONALI

World Alliance for Patient Safety: LE 6 AREE DI AZIONE

Area di azione 1: ***Sfida globale per la sicurezza del paziente***

Area di azione 2: ***Coinvolgimento del paziente***

Area di azione 3: ***Tassonomia per la sicurezza del paziente***

Area di azione 4: ***Ricerca in materia di sicurezza del paziente***

Area di azione 5: ***Soluzioni per il miglioramento della sicurezza***

Area di azione 6: ***“Reporting and learning” per migliorare la sicurezza dei pazienti***



INDICAZIONI INTERNAZIONALI

3.7.2009

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

I

(Risoluzioni, raccomandazioni e pareri)

RACCOMANDAZIONI

CONSIGLIO

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

del 9 giugno 2009

sulla sicurezza dei pazienti, comprese la prevenzione e il controllo delle infezioni e
all'assistenza sanitaria

(2009/C 151/01)

4.4.2011

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 88/45

DIRETTIVE

DIRETTIVA 2011/24/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 9 marzo 2011

concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

l'articolo 114, paragrafo 3 TFUE dispone esplicitamente che, nel realizzare l'armonizzazione, sia garantito un livello elevato di protezione della salute umana, tenuto conto, in particolare, degli eventuali nuovi sviluppi fondati su riscontri scientifici.

europea, in par-

(3) I sistemi sanitari nell'Unione sono un elemento centrale dei livelli elevati di protezione sociale dell'Unione e contribuiscono alla coesione e alla giustizia sociali e allo sviluppo sostenibile. Essi rappresentano l'elemento

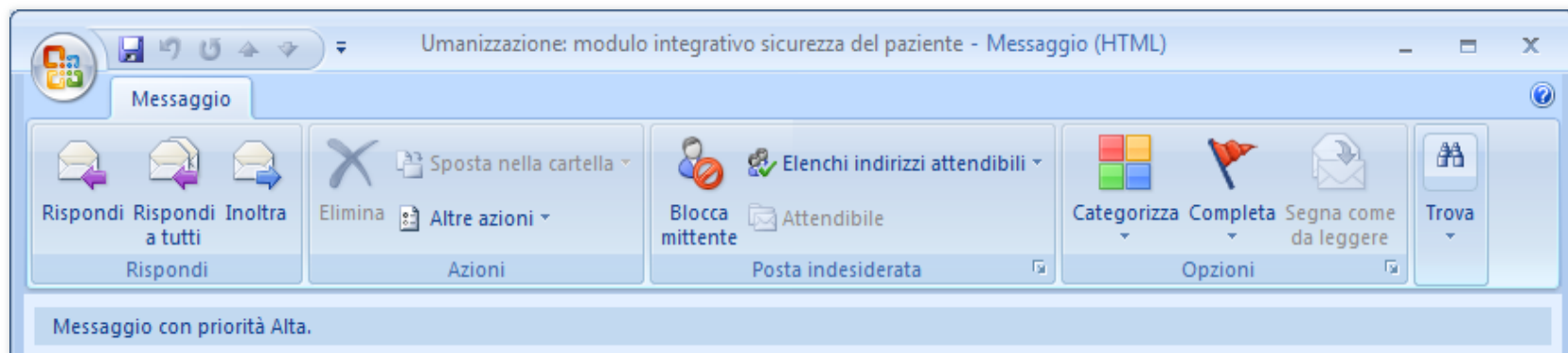
- ❖ Sviluppare politiche e programmi nazionali in materia di sicurezza dei pazienti
- ❖ **Informazione ai cittadini e ai pazienti**
- ❖ Istituzione o rafforzamento di sistemi di segnalazione eventi avversi
- ❖ Formazione del personale sanitario riguardo alla sicurezza dei pazienti
- ❖ Misurare la sicurezza dei pazienti a livello comunitario
- ❖ Condividere le conoscenze, le esperienze e le migliori pratiche
- ❖ Promozione di ricerca in materia di sicurezza dei pazienti

<http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2011:088:0045:0065:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/health/patient_safety/docs/council_2009_it.pdf



PRIMA PROPOSTA



... il tema della sicurezza meriterebbe di essere studiato in maniera molto approfondita e quello che vi proponiamo rappresenta **una selezione di item** sulla sicurezza essenzialmente costruita sulla base dei seguenti criteri di scelta:

1. item con elementi di particolare **interesse dal punto di vista dei cittadini** (sicurezza del paziente e coinvolgimento dei cittadini);
2. **verificabili anche da non professionisti**;
3. **numero limitato** per comporre un “modulo integrativo” della checklist sulla umanizzazione che in prospettiva potrà essere verificato contestualmente all'indagine sull'umanizzazione.

PROCESSO CONDIVISO DI DEFINIZIONE

**GRUPPO DI LAVORO INTERREGIONALE
SULL'EMPOWERMENT**



**COMITATO TECNICO
DELLE REGIONI PER
IL RISCHIO CLINICO**



SPERIMENTAZIONE
23 settembre
2015



I TEMI DELLA SICUREZZA VALUTATI

Lotta alle infezioni ospedaliere

Igiene delle mani

Checklist per la sicurezza
in sala operatoria

Sistema segnalazione eventi
avversi e *near misses*

Segnalazione incidenti e situazioni
di rischio da utenti struttura

Comunicazione al paziente e
familiari in caso evento avverso

Informazione pazienti rischi e
misure di sicurezza adottate

Corretta identificazione del paziente

Misure per la gestione del rischio
di caduta dei pazienti

Braccialetto identificativo



Modulo integrativo sulla Sicurezza del paziente: COME È FATTO?

Sezione 1 – Dati Anagrafici della
struttura di ricovero

Sezione 2 – Modulo in cui sono
elencati i 14 item con le
alternative di risposta e
le note esplicative

Allegato 1 – Poster “I 5 momenti
fondamentali per l'igiene
delle mani”

Allegato 2 – Poster “Come frizionare
le mani con la soluzione
alcolica?”

Sezione 1 – Dati anagrafici della struttura di ricovero																									
Regione: Provincia: COMUNE:																									
Codice Sanitario di appartenenza:																									
Denominazione struttura (interna (stabilimento ospedaliero))																									
CODICE STRUTTURA (.....) SUB-CODICE (.....) CODICE U.S.L./A.Z. OSP (.....)																									
INDIRIZZO																									
NUM. DI POSTI LETTO TOTALI PRESENTI NELLA STRUTTURA: (Day Hospital, Degenze ordinarie e a pagamento) (.....)																									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>TIPO STRUTTURA (barrare la casella corrispondente):</th> <th>LA STRUTTURA OSPEDALIERA HA UNO O PIÙ:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 - AZIENDA OSPEDALIERA</td> <td>URP</td> </tr> <tr> <td>2 - OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA</td> <td>CUP</td> </tr> <tr> <td>3 - AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITARIA E POLICLINICO</td> <td>Centro prelievi</td> </tr> <tr> <td>A.O. integrata con il S.S.N.</td> <td>Pronto Soccorso</td> </tr> <tr> <td>A.O. integrata con l'Università</td> <td>Medicina Generale</td> </tr> <tr> <td>Polispecialistico Universitario Privato</td> <td>Chirurgia Generale</td> </tr> <tr> <td>4 - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS)</td> <td>Pediatria</td> </tr> <tr> <td>pubblico (.....) privato (.....) fondazione (.....)</td> <td>Ostetricia</td> </tr> <tr> <td>5 - OSPEDALE CLASSIFICATO O ASSIMILATO AI SENSI DELL'ART. 1, ULTIMO COMMA, DELLA LEGGE 132/1999</td> <td>Oncologia e/o ematologia oncologica e/o chirurgia oncologica</td> </tr> <tr> <td>6 - CASA DI CURA PRIVATA ACCREDITATA</td> <td>Terapia intensiva polivalente, specialistica o post-operatoria</td> </tr> <tr> <td>7 - ISTITUTO QUALIFICATO PRESIDIO DELLA U.S.L.</td> <td>Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cure/Psichiatria</td> </tr> </tbody> </table>		TIPO STRUTTURA (barrare la casella corrispondente):	LA STRUTTURA OSPEDALIERA HA UNO O PIÙ:	1 - AZIENDA OSPEDALIERA	URP	2 - OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	CUP	3 - AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITARIA E POLICLINICO	Centro prelievi	A.O. integrata con il S.S.N.	Pronto Soccorso	A.O. integrata con l'Università	Medicina Generale	Polispecialistico Universitario Privato	Chirurgia Generale	4 - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS)	Pediatria	pubblico (.....) privato (.....) fondazione (.....)	Ostetricia	5 - OSPEDALE CLASSIFICATO O ASSIMILATO AI SENSI DELL'ART. 1, ULTIMO COMMA, DELLA LEGGE 132/1999	Oncologia e/o ematologia oncologica e/o chirurgia oncologica	6 - CASA DI CURA PRIVATA ACCREDITATA	Terapia intensiva polivalente, specialistica o post-operatoria	7 - ISTITUTO QUALIFICATO PRESIDIO DELLA U.S.L.	Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cure/Psichiatria
TIPO STRUTTURA (barrare la casella corrispondente):	LA STRUTTURA OSPEDALIERA HA UNO O PIÙ:																								
1 - AZIENDA OSPEDALIERA	URP																								
2 - OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	CUP																								
3 - AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITARIA E POLICLINICO	Centro prelievi																								
A.O. integrata con il S.S.N.	Pronto Soccorso																								
A.O. integrata con l'Università	Medicina Generale																								
Polispecialistico Universitario Privato	Chirurgia Generale																								
4 - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS)	Pediatria																								
pubblico (.....) privato (.....) fondazione (.....)	Ostetricia																								
5 - OSPEDALE CLASSIFICATO O ASSIMILATO AI SENSI DELL'ART. 1, ULTIMO COMMA, DELLA LEGGE 132/1999	Oncologia e/o ematologia oncologica e/o chirurgia oncologica																								
6 - CASA DI CURA PRIVATA ACCREDITATA	Terapia intensiva polivalente, specialistica o post-operatoria																								
7 - ISTITUTO QUALIFICATO PRESIDIO DELLA U.S.L.	Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cure/Psichiatria																								
Data compilazione: Note eventuali:																									
Referenti della struttura (suo, nome, cognome e firma):																									
Referenti servizi (nome, cognome e firma):																									
Note bene 1. La colonna "Modalità di rilevazione" distingue gli item per i quali è prevista la modalità di rilevazione attraverso evidenza documentale (DOC), da quelli per i quali è prevista, invece, la rilevazione attraverso osservazione diretta (OSB). In alcuni casi sono contemplate ambedue le modalità (DOC/OSB). 2. La colonna "NP" indica la Non Pertinenza di un item, da cui si viene esonerati, barrando la casella corrispondente. 3. Se una Unità Operativa/Modulo di degenza è temporaneamente non attivo, in ristrutturazione, ecc., barrare la casella per la Non Pertinenza (NP).																									

Modulo integrativo sulla Sicurezza del paziente: COME È FATTO?

Sezione 1 – Dati Anagrafici della struttura di ricovero

Sezione 2 – Modulo in cui sono elencati i 14 item con le alternative di risposta e le note esplicative

Allegato 1 – Poster “I 5 momenti fondamentali per l'igiene delle mani”

Allegato 2 – Poster “Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?”

MODULO INTEGRATIVO SULLA SICUREZZA DEL PAZIENTE

della Checklist per la valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero

Sezione 2 – Modulo integrativo sulla sicurezza del paziente				
N. item	modalità rilevazione	Item	Risposta	NP
1	DOC	Presenza di una funzione aziendale dedicata alla gestione del rischio clinico		
		• sì	☐	
		• no	☐	
2	DOC	Presenza del Comitato per le Infezioni Ospedaliere (CIO)		
		• sì, con una o più riunioni documentate negli ultimi 12 mesi	☐	
		• sì, ma non ci sono riunioni documentate negli ultimi 12 mesi	☐	
		• no	☐	
3	DOC	Presenza di un manuale/ procedura/ documento contenente indicazioni per il controllo delle infezioni		
		• sì	☐	
		• no	☐	
4	OSS	Esposizione di uno o più poster informativi sulle Linee guida OMS sull'igiene delle mani nell'assistenza sanitaria		
4.1		nell'Unità Operativa di Medicina Generale/ Modulo di degenza di Area funzionale medica - livello a media intensità di cure		
		• sì	☐	
		• no	☐	

Versione per la sperimentazione del modulo integrativo in data 10 settembre 2015

Pagina 2 di 3

Modulo integrativo sulla Sicurezza del paziente: COME È FATTO?

Sezione 1 – Dati Anagrafici della struttura di ricovero

Sezione 2 – Modulo in cui sono elencati i 14 item con le alternative di risposta e le note esplicative

Allegato 1 – Poster “I 5 momenti fondamentali per l'igiene delle mani”

Allegato 2 – Poster “Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?”



Modulo integrativo sulla Sicurezza del paziente: COME È FATTO?

Sezione 1 – Dati Anagrafici della
struttura di ricovero

Sezione 2 – Modulo in cui sono
elencati i 14 item con le
alternative di risposta e
le note esplicative

Allegato 1 – Poster “I 5 momenti
fondamentali per l'igiene
delle mani”

Allegato 2 – Poster “Come frizionare
le mani con la soluzione
alcolica?”



14 item a cui rispondere: esempio grafico

N. Item
È riportato il numero progressivo
che identifica il singolo item

Modalità di rilevazione
Può essere "DOC" (si risponde alla domanda sulla base di una documentazione consultata) o
"OSS" (si risponde alla domanda sulla base di un'osservazione diretta)
o "DOC/OSS" (l'équipe può scegliere la modalità che ritiene più opportuna)

Item – Risposta - NP
Sono descritti item e possibili risposte, che si possono scegliere barrando la relativa casella

Note esplicative per una corretta interpretazione
Le note sono necessarie per la corretta ed uniforme interpretazione del testo e/o delle varie modalità di risposta dell'item.

N. item	modalità rilevazione	Item	Risposta	NP	Note esplicative per una corretta interpretazione
6	DOC	Adozione della checklist per la sicurezza in sala operatoria, formulata dal Ministero della Salute sulla base delle indicazioni dell'OMS, o di un adattamento della stessa all'interno della sala operatoria			La checklist si intende adottata quando è presente il relativo atto formale della Direzione Generale o Direzione Sanitaria. L'adattamento della checklist può essere un adattamento realizzato a livello aziendale o regionale.
		• sì	☐		
		• no	☐		
		NON PERTINENTE: nella struttura non si effettua attività chirurgica		☐	

COME COMPILARE IL MODULO SICUREZZA?

Il Modulo sulla sicurezza del paziente si compone di 14 item a cui l'équipe locale dovrà dare una **risposta condivisa**

- È necessario rispondere a **tutti** gli item.
- Ad ogni item si risponde barrando **una sola** tra le **opzioni** di risposta previste.
- Quasi tutti gli item prevedono due opzioni di risposta tra le quali scegliere (**SÌ/NO**).
- Due item prevedono **3 opzioni** di risposta tra le quali scegliere ad esempio:
 - sì, in tutte le UUOO/ Moduli di degenza;
 - sì, in alcune UUOO/ Moduli di degenza;
 - no

N. ITEM	ITEM
1	Presenza di una funzione aziendale dedicata alla gestione del rischio clinico
2	Presenza del Comitato per le Infezioni Ospedaliere (CIO)
3.1	Presenza di uno o più documenti su misure di isolamento del paziente in ospedale
3.2	Presenza di uno o più documenti su prevenzione delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali
3.3	Presenza di uno o più documenti su attività di Sorveglianza
3.4	Presenza di uno o più documenti su attività formative per il personale sanitario sul controllo delle infezioni, svolte negli ultimi 24 mesi o in corso
4.1	Esposizione di uno o più poster informativi sulle Linee guida OMS sull'igiene delle mani nell'assistenza sanitaria nell'Unità Operativa di Medicina Generale/ Modulo di degenza di Area funzionale medica - livello a media intensità di cure
4.2	Esposizione di uno o più poster informativi sulle Linee guida OMS sull'igiene delle mani nell'assistenza sanitaria nell'Unità Operativa di Chirurgia Generale/ Modulo di degenza di Area chirurgica – livello a media intensità di cure
4.3	Esposizione di uno o più poster informativi sulle Linee guida OMS sull'igiene delle mani nell'assistenza sanitaria nell'Unità Operativa/ Modulo di degenza di (specificare)
5.1	Presenza della soluzione a base alcolica per il lavaggio delle mani nell'Unità Operativa di Medicina Generale/Modulo di degenza di Area funzionale medica - livello a media intensità di cure
5.2	Presenza della soluzione a base alcolica per il lavaggio delle mani nell'Unità Operativa di Chirurgia Generale/ Modulo di degenza di Area chirurgica – livello a media intensità di cure
5.3	Presenza della soluzione a base alcolica per il lavaggio delle mani nell'Unità Operativa/ Modulo di degenza di (specificare).....
6	Adozione della checklist per la sicurezza in sala operatoria , formulata dal Ministero della Salute sulla base delle indicazioni dell'OMS, o di un adattamento della stessa all'interno della sala operatoria
7	Presenza, negli ultimi 12 mesi, di una o più azioni di controllo circa l'implementazione della checklist per la sicurezza in sala operatoria, formulata dal Ministero della Salute sulla base delle indicazioni dell'OMS, o di un suo adattamento (controllo della qualità della compilazione della checklist, indagine sullo stato di implementazione, ecc.)
8	Presenza di un sistema di segnalazione degli eventi avversi e dei “quasi errori” (<i>near misses</i>)
9	Possibilità per gli utenti della struttura sanitaria di segnalare incidenti e situazioni di rischio alle quali hanno assistito



N. ITEM	ITEM
10.1	Presenza di uno o più documenti che descrivono, in caso di coinvolgimento di un paziente in un evento avverso , chi e come deve comunicare al paziente e ai suoi familiari: il rincrescimento per l'accaduto
10.2	Presenza di uno o più documenti che descrivono, in caso di coinvolgimento di un paziente in un evento avverso, chi e come deve comunicare al paziente e ai suoi familiari: la descrizione dei fatti
10.3	Presenza di uno o più documenti che descrivono, in caso di coinvolgimento di un paziente in un evento avverso, chi e come deve comunicare al paziente e ai suoi familiari: cosa si sta facendo per limitare e mitigare le conseguenze dell'evento avverso
10.4	Presenza di uno o più documenti che descrivono, in caso di coinvolgimento di un paziente in un evento avverso, chi e come deve comunicare al paziente e ai suoi familiari: le possibilità giuridiche e amministrative disponibili per risolvere la controversia (es. richiedere un risarcimento)
10.5	Presenza di uno o più documenti che descrivono, in caso di coinvolgimento di un paziente in un evento avverso, chi e come deve comunicare al paziente e ai suoi familiari: la copertura assicurativa dell'azienda , inclusa la possibilità di gestione diretta dei risarcimenti
11	Presenza di uno o più strumenti attraverso i quali i pazienti sono informati sui rischi e sulle misure di sicurezza esistenti per ridurre o prevenire gli errori e le conseguenze negative, comprese le migliori pratiche
12.1	Presenza di istruzioni per la corretta identificazione del paziente per la somministrazione di un farmaco
12.2	Presenza di istruzioni per la corretta identificazione del paziente per la trasfusione di sangue ed emoderivati
12.3	Presenza di istruzioni per la corretta identificazione del paziente per il prelievo di sangue e altri campioni biologici
13	Utilizzo del braccialetto identificativo
14.1	Presenza di una delle seguenti misure per la gestione del rischio di caduta dei pazienti: valutazione del rischio caduta del paziente
14.2	Presenza di una delle seguenti misure per la gestione del rischio di caduta dei pazienti: interventi per la prevenzione delle cadute
14.3	Presenza di una delle seguenti misure per la gestione del rischio di caduta dei pazienti: segnalazione dell'evento
14.4	Presenza di una delle seguenti misure per la gestione del rischio di caduta dei pazienti: formazione del personale sanitario



GRAZIE A TUTTI VOI!

“... immaginiamo un mondo diverso,
in cui gli errori sanitari non nuocciano alle persone.
Siamo partner nello sforzo di prevenire tutti i danni
evitabili nell’assistenza sanitaria.

Il rischio e l’incertezza ci accompagnano costantemente.

Per questo ci uniamo nel dialogo,
partecipando con i professionisti sanitari alle cure ...”

(Patients for Patient Safety, 2006)

Alessandro Lamanna; lamanna@agenas.it

Sara Carzaniga; carzaniga@agenas.it

